\

# MODULO B

ISTANZA di AVVIO del PROCEDIMENTO di VERIFICA di ASSOGGETTABILITÀ a VIA di cui all'art. 19 del D.lgs n. 152/06

Alla PROVINCIA DI Pesaro e Urbino

Servizio 3 - E.Q. 3.2

PEC provincia.pesarourbino@legalmail.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 152/06 per il progetto denominato

ISTALLAZIONE DI UN DISTILLATORE PER IL RECUPERO DI SOLVENTI (R2) PRESSO IMPIANTO DOTATO DI CABINE DI VERNICIATURA

costituente:

- ☐ nuova opera/attività;
- ☒ modifica di opera/attività esistente.

Il sottoscritto AMADORI SANDRO,

nato a THALWIL (SVIZZERA) il 05.12.1969

residente in VALLEFOGLIA (PU) VIA C.SO VENTUNO GENNAIO N.168

Codice Fiscale MDR SDR 69T05 Z133B

- □ In proprio
- □ in qualità di titolare della seguente Ditta individuale
- ☒ in qualità di legale rappresentante del/della seguente Ente/Società

Denominazione o ragione sociale ES.PO. s.r.l.

con sede legale nel Comune di MONTELABBATE (PU)

Via PANTANELLI n°59/61 CAP 61025

Codice Fiscale/Partita IVA 01261980419

N° di telefono 0721 472808

E-mail info@espoindustrie.it

PEC espo@legalmail.it

in qualità di Proponente,

CHIEDE

l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità per il progetto sopra indicato di competenza della PROVINCIA DI PESARO E URBINO in quanto il Progetto

☒ È COMPRESO nell'allegato B2 della L.R. 9 maggio 2019, n. 11, **punto 7 lettera o)**

L'eventuale soglia prevista dall'allegato B2 risulta dimezzata ai sensi del DM 30 marzo 2015 recante "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116" in quanto ricorre una delle seguenti ipotesi previste dallo stesso decreto ministeriale *(da barrare solo ove pertinente)*:

- ❑ Cumulo con altri progetti;
- ❑ Rischio di incidenti, per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate;
- ❑ Localizzazione del progetto in zone umide
- ❑ Localizzazione del progetto in zone costiere
- ❑ Localizzazione del progetto in zone montuose e forestali
- ❑ Localizzazione del progetto in riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale
- ❑ Localizzazione del progetto in zone protette speciali designate ai sensi delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE
- ❑ Localizzazione del progetto in zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla normativa dell'Unione europea sono già stati superati
- ❑ Localizzazione del progetto in zone a forte densità demografica
- ❑ Localizzazione del progetto in zone di importanza storica, culturale o archeologica

☐ è stato sottoposto alla procedura preventiva di cui al paragrafo 3, comma 3, delle Linee Guida approvate con D.G.R. n. 36 del 22 gennaio 2024, con conseguente individuazione della Provincia come Autorità Competente. Il progetto ricade nelle seguenti tipologie previste dagli allegati alla L.R. n. 11/2019:

☐ Allegato B1, punto _____, lett. _____

☐ Allegato B2, punto _____, lett. _____

E A TAL FINE DICHIARA QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO

## 1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

IL PROGETTO PER CUI SI CHIEDE L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 CONSISTE [1]

Installazione di distillatore per il recupero di solventi esausti (R2) da operazioni di verniciatura asservito ad impianto già esistente ed autorizzato per la produzione e lavorazione di oggetti in poliuretano e verniciatura di semilavorati in plastica e metallo

## 2. LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, ricade nel territorio dei seguenti Comuni (indicare anche gli eventuali Comuni esterni al territorio regionale):

1) Comune di MONTELABBATE (Prov. PU)
   relativamente alle aree catastalmente censite al foglio 5 particella 391
2) Comune di _____(Prov. ____)
   relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____particelle_____
3) Comune di _____(Prov. ____)
   relativamente alle aree catastalmente censite al foglio _____particelle_____
4)
5)

❑ Ricade anche nel territorio della Repubblica di San Marino

## 3. DELIMITAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DEL PROGETTO

Il progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, può produrre impatti ambientali significativi sul territorio dei seguenti Comuni (indicare anche gli eventuali Comuni esterni al territorio regionale):

1) Comune di MONTELABBATE (Prov.PU)
2) Comune di _____(Prov. ____)

[1] Inserire una breve descrizione dell'opera o dell'attività per la quale si richiede il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA.

3) Comune di _____(Prov. ____)
4)
5)
6)

Il progetto, comprensivo delle eventuali opere connesse, può produrre impatti ambientali significativi sul territorio dei seguenti Stati esteri:
1) _____
2) _____

## 4. PROCEDIMENTI PREVENTIVI AI QUALI IL PROGETTO È STATO SOTTOPOSTO

IL PROGETTO:

☐ è stato sottoposto alla valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/06 conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

☐ è stato sottoposto alla valutazione preliminare di cui all'art. 6, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 152/06 conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

☐ è previsto nell'ambito del piano/programma _____ sottoposto a VAS o a verifica di assoggettabilità a VAS conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

## 5. PROCEDIMENTI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE PREVISTI DALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. 152/06 AI QUALI L'OPERA O L'ATTIVITA' È STATA SOTTOPOSTA IN PASSATO *(da compilare nel caso in cui il progetto rappresenti la modifica di un'opera esistente o di un'attività in esercizio)*

L'opera o l'attività:

☐ è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VIA conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

☐ è stata sottoposta a Valutazione di Impatto Ambientale conclusasi con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

## 6. VALUTAZIONE DI INCIDENZA

IL PROGETTO

☐ DEVE acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 in quanto

☐ ricade all'interno del/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000:

Denominazione _____
Codice Sito_____
Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

☐ NON ricade all'interno di un sito della Rete Natura 2000, ma potrebbe avere incidenze significative sul/i seguente/i sito/i della Rete Natura 2000 ai sensi del paragrafo 5.11 delle Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza approvate con D.G.R. n. 1661 del 30 dicembre 2020:
Denominazione _____
Codice Sito_____
Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) _____

☒ NON DEVE acquisire la Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/97 in quanto dista 7.000 metri dal seguente più vicino sito della Rete Natura 2000:
Denominazione Mombaroccio e Beato Sante
Codice Sito IT5310027
Tipologia (SIC/ZSC/ZPS) ZPS

## 7. RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

IL PROGETTO

☐ INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"

☐ INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"

☐ RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", ma non comporta un incremento del rischio

☐ RICADE nell'area di danno di uno stabilimento che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e può comportare un incremento del rischio

☐ INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA INFERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 *"Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose"* e che in data_____è stata trasmessa al Comitato tecnico regionale (CTR) della Regione_____, al Ministero della Transizione Ecologica tramite l'ISPRA, alla Prefettura, al Comune, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco la notifica di cui all'art. 13 del D.lgs. n.

105/2015 e

- ☐ IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015
- ☐ IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA I CASI DI AGGIORNAMENTO DELLA NOTIFICA di cui al comma 7 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 105/2015
- ☐ IL PROGETTO PRESENTATO COMPORTA LA RICLASSIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO IN UNO STABILIMENTO DI SOGLIA SUPERIORE ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 105/2015

☐ INTERESSA uno stabilimento DI SOGLIA SUPERIORE GIA' REALIZZATO che rientra nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 105/2015 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" e che in data _____è stato depositato presso il Comitato tecnico regionale (CTR) della Regione _____ il Rapporto di Sicurezza, di cui all'articolo 15 del D.lgs. n. 105/2015 e

- ☐ IL PROGETTO PRESENTATO NON RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 105/2015
- ☐ IL PROGETTO PRESENTATO RIENTRA TRA LE MODIFICHE di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 105/2015

## 8. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – AIA

IL PROGETTO

☐ RIGUARDA una NUOVA INSTALLAZIONE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.Lgs. n. 152/06 in quanto in essa saranno svolte le seguenti attività elencate nell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06:

*(Specificare le attività con riferimento alla loro indicazione nell'All. VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06)*

_____

_____

_____

☐ RIGUARDA una INSTALLAZIONE ESISTENTE soggetta ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi della parte seconda, Titolo III-bis, del D.Lgs. n. 152/06. Per tale installazione è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. _____del _____ da _____

## 9. GESTIONE DEI RIFIUTI

IL PROGETTO

☐ è sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA solo in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta

☐ è sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA anche in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta

☒ è sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA non in ragione dell'attività di trattamento dei rifiuti che esso comporta, ma prevede comunque lo svolgimento delle seguenti operazioni (indicare le operazioni da D1 a D15 e/o da R1 a R13 nonché la tipologia dei rifiuti ad esse sottoposti):

R2 – Rigenerazione di solventi esausti

## 10. TERRE E ROCCE DA SCAVO

IL PROGETTO

☐ comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184-bis del D.Lgs. n. 152/06 e dell'art. 4 del D.P.R. 120/2017 provenienti da

- ☐ cantieri di piccole dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera t) del DPR n. 120/2017
- ☐ cantieri di grandi dimensioni come definiti all'art. 2, c. 1, lettera u) del DPR n. 120/2017

☐ comporta la produzione di terre e rocce da scavo qualificate rifiuti per cui è previsto il deposito temporaneo ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 120/2017

☐ comporta la produzione di terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti e utilizzate nel sito di produzione ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017

☐ comporta la produzione di terre e rocce da scavo gestite in siti oggetto di bonifica ai sensi del Titolo V del D.P.R. 120/2017

## 11. MATERIALI DI ESCAVO DI FONDALI MARINI, SALMASTRI O TERRENI LITORANEI EMERSI

IL PROGETTO

☐ comporta il dragaggio/escavo di fondali marini, salmastri o terreni litoranei emersi e pertanto necessità dell'autorizzazione di cui all'art. 6bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e prevede la gestione dei materiali di dragaggio/escavo mediante:

- ☐ Immersione deliberata in mare di cui all'art. 4 del D.M. 173/2016
- ☐ Ripascimento di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
- ☐ Immersione in ambiente conterminato di cui all'art. 5 del D.M. 173/2016
- ☐ ALTRO *(specificare)*_____

☐ Comporta la movimentazione dei fondali marini derivante dall'attività di posa in mare di cavi e condotte, di cui all'art. 109, comma 5, del D.Lgs. 152/2006.

## 12. CONFORMITÀ URBANISTICA

IL PROGETTO

☒ è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti

☐ NON è conforme agli strumenti di pianificazione urbanistica

## 13. RISCHIO SISMICO

IL PROGETTO, ai sensi della D.G.R. n. 1142 del 19.09.2022 e ss.mm.ii., ricade

☐ in zona 1

☒ in zona 2

## 14. VINCOLI

IL PROGETTO INTERESSA

☐ aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. ____ del D.Lgs. n. 42/2004

☐ immobili o aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art 136, lett. _____ del D.Lgs. n. 42/2004 con provvedimento n. _____ del _____ adottato da _____

☐ immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 143 del D.Lgs. n. 42/2004

☐ immobili o aree tutelate ai sensi dell'articolo 157 del D.Lgs. n. 42/2004

☐ beni culturali di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 42/2004 di interesse _____

☐ aree di rispetto di beni culturali soggette a prescrizioni di tutela indiretta, in forza del provvedimento n. _____ del _____

☐ aree soggette a vincolo forestale art. 2, comma 1 lettera e) e artt. 10, e 12 della L.R. n. 6/2005

☐ aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 3267/1923 e/o dell'art. 11 della L.R. n. 6/2005

☐ aree individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico a rischio esondazione (livello di pericolosità _____; livello di rischio _____)

☐ aree individuate dal Piano per l'Assetto Idrogeologico a rischio frana (livello di pericolosità _____; livello di rischio _____)

☐ siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006)

☐ area naturale protetta denominata _____

☐ ambiti di tutela di all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/06

☐ ricade nel/i seguente/i sottosistema/i tematico/i del PPAR:

- Sottosistema Geologico, Geomorfologico e idrogeologico
- Sottosistema Botanico Vegetazionale
- Sottosistema Storico – Culturale (articoli da 15 a 19 NTA PPAR)

☒ ricade nel/i seguente/i sottosistema/i territoriale/i del PPAR:

- A – Aree eccezionali
- B – Unità di paesaggio rilevanti
- C – Unità di paesaggio di qualità diffusa
- D – Resto del territorio regionale
- V – Area ad alta percettività visuale

☐ interessa la/le seguente/i Categoria/e Costitutiva/e del paesaggio del PPAR:

- Art. 28 emergenze geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche
- Art. 29 corsi d'acqua,, classe_____
- Art. 30 crinali, classe_____
- Art. 31 versanti
- Art. 32 litorali marini
- Art. 33 aree floristiche
- Art. 34 foreste demaniali regionali e boschi
- Art. 35 pascoli
- Art. 36 zone Umide
- Art. 37 elementi diffusi del paesaggio agrario
- Art. 38 paesaggio agrario di interesse storico - ambientale
- Art. 39 centri e nuclei storici
- Art. 40 edifici e manufatti storici
- Art. 41 zone archeologiche e strade consolari
- Art. 42 luoghi di memoria storica
- Art. 43 Punti panoramici e strade panoramiche

☐ Altro *(specificare di seguito):* _____

*15.* AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI GIA' RILASCIATE PER L'OPERA O L'ATTIVITA' *(da compilare nel caso in cui il progetto rappresenti una modifica dell'opera o dell'attività)*

PER L'OPERA O L'ATTIVITA' SONO STATE RILASCIATE LE SEGUENTI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI (SE NON PRECEDENTEMENTE INDICATE):

☐ autorizzazione allo scarico di acque reflue rilasciata da _____ con provvedimento n. _____ del _____

☐ autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata da _____ con provvedimento n. _____ del _____

☒ autorizzazione unica ambientale rilasciata da Provincia di Pesaro e Urbino con provvedimento n. prot. 4046 del 22/03/2024 (codice pratica SUAP n.01261980419-26072023-0918);

☐ autorizzazione unica al trattamento dei rifiuti ex art. 208 D.Lgs. 152/06 rilasciata da _____ con provvedimento n. _____ del _____

☐ Altro *(specificare di seguito):* _____

DICHIARA ALTRESÌ

☒ che la documentazione progettuale NON CONTIENE informazioni industriali o commerciali ritenute riservate dal proponente, ovvero dati personali o di altro tipo che ai sensi della normativa sulla privacy non possono essere pubblicati sul sito web dell'Autorità Competente

☐ che la documentazione progettuale CONTIENE informazioni industriali o commerciali ritenute riservate dal proponente, ovvero dati personali o di altro tipo che ai sensi della normativa sulla privacy non possono essere pubblicati sul sito web dell'Autorità Competente; specificare di seguito le ragioni ostative alla pubblicazione:

_____

_____

E AI FINI DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA TRASMETTE

1. STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE, redatto in conformità a quanto previsto dall'Allegato IV-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, corrispondente all'Allegato C-bis alla L.R. n. 11/2019;
   - ☐ COMPRENSIVO DEGLI ELEMENTI DI CUI ALL'ALLEGATO G DEL D.P.R. N. 357/1997 PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA di cui all'art. 5 del medesimo Decreto[2]
2. ELENCO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI RICHIESTE DAL PROPONENTE redatte sulla base del MODELLO B1
3. RICEVUTA DEL PAGAMENTO DEGLI ONERI ISTRUTTORI avvenuto utilizzando il link https://pagamentipa.provincia.pu.it scegliendo il percorso "Effettua un pagamento spontaneo – Oneri istruttori VIA";
4. DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 CHE ATTESTI IL VALORE

[2] Da barrare nel caso in cui dal precedente punto 6 risulti necessaria la Valutazione di Incidenza

DELL'0PERA / INTERVENTO

5. RELAZIONE (eventualmente corredata da preventivi di spesa o computi metrici) CHE GIUSTIFICHI IL VALORE DICHIARATO come previsto dal Paragrafo 5, Comma 9, delle LINEE GUIDA di cui alla D.G.R N. 36 del 22 /01/2024 e ss.mm. [3]
6. ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DI N.2 IMPOSTE DI BOLLO utilizzando il modello F23[4] ovvero il servizio @e.bollo
7. COPIA FOTOSTATICA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DICHIARANTE in corso di validità
8. CONSENSO INFORMATO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI redatto in base al MODULO G[5]
9. ELENCO DEGLI ELABORATI redatto secondo le indicazioni contenute al PARAGRAFO 7.5, COMMA 4, DELLE LINEE GUIDA APPROVATE CON D.G.R. N. 36 DEL 22 GENNAIO 2024 ss.mm. [6] (*nel caso in cui la documentazione progettuale sia trasmessa tramite un link condiviso, nell'elenco va indicata la descrizione e il nome del file di ogni singolo elaborato nonchè l'Impronta digitale del/i file – eventualmente compressi – presenti nel link condiviso*) ;

☐ COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE e/o DELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE EPURATA DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI DA NON PUBBLICARE, NONCHE' ELENCO DEGLI ELABORATI EPURATO DI QUELLI NON PUBBLICABILI *(solo se pertinente)*

☒DELEGA ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E A PORRE IN ESSERE OGNI CONSEGUENTE ATTIVITA' NONCHÉ AD INTERLOQUIRE CON GLI ENTI INTERESSATI (MODULO M) *(solo se pertinente)*

---

[3] Gli oneri a carico del proponente per l'attività istruttoria finalizzata al rilascio del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sono pari allo 0,5 per mille del valore dell'opera o dell'intervento. Per opere o impianti registrati a EMAS ovvero certificati UNI EN ISO 14001, gli oneri medesimi sono fissati nella misura pari allo 0,2 per mille. Resta ferma la soglia minima di cinquecento euro.

[4] Le due imposte di bollo sono relative alla presentazione dell'istanza e all'emissione del provvedimento finale. I dati per la compilazione sono i seguenti:
- Campo 6. Codice Ente "TQM" sub codice "U"
- Campo 9. Causale "PA"
marca da bollo n.1
- Campo 11. Codice tributo "456T"
– Campo 12. Descrizione"Istanza inerente alla VIA - Ditta ..."
– Campo 13. Importo "16,00"
marca da bollo n.2
- Campo 11. Codice tributo "456T"
– Campo 12. Descrizione "Provvedimento finale inerente alla VIA - Ditta ..."
– Campo 13. Importo "16,00"
– Importo complessivo "32,00".

[5] Sottoscritto dal proponente e da tutti i progettisti

[6] Tutta la documentazione deve essere presentata in formato elettronico. I file devono avere le seguenti estensioni: pdf, txt, p7m, tif, jpg, gif, bmp, odt, xlsx e zip. Per i formati vettoriali (planimetrie, documentazione tecnica progettuale) è necessario che siano georeferenziati nel sistema Gauss – Boaga fuso Est, inserendoli all'interno di una cartella compressa.
I nomi dei file:
- non devono superare i 50 caratteri di lunghezza;
- non devono contenere i seguenti caratteri speciali: "\", "/", ":", "*", "?", "", "|", "[", "]", "&", "$", "," ;
- non devono contenere spazi (le parole devono essere separate dal carattere "-" oppure dal carattere "_");
- non devono contenere lettere accentate (es. "à", "ò", "ù", "ì", "è");
- devono riportare eventuali date nel seguente formato: "anno-mese-giorno" (es. 2019-03-29);
- devono corrispondere al nome riportato nell'elenco generale degli elaborati;
- devono corrispondere al contenuto del file.

Il proponente deve suddividere gli elaborati progettuali in cartelle, specificando quali di essi sono comuni a tutti gli atti di assenso richiesti e quali invece sono specifici per ogni singolo atto di assenso.

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni ed i dati riportati nella presente istanza di verifica di assoggettabilità a VIA e nella documentazione ad essa allegata sono veritiere.

Montelabbate, li 06/08/2026

In fede

(firma)



*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*